

LEN SPERRY, *Psicologia, ministero e comunità. Riconoscere, guarire, e prevenire le difficoltà nell'azione pastorale*, EDB, 2007, pp. 160, € 17,00.

Il libro è uscito nel pieno della bufera che ha investito la chiesa anglosassone per i comportamenti e le ferite suscitate da alcuni suoi "ministri". Questi sono i soggetti presi in considerazione dal volume: tutti coloro che svolgono un "ministero" ecclesiale, che nel mondo anglosassone è parcellizzato in diverse figure, ben oltre il parroco e il religioso. L'A. – psichiatra e consulente di numerose organizzazioni religiose – affronta le difficoltà e le ferite dei "ministri" con un approccio bifocale: sia dal lato della personalità che da quello dell'organizzazione. L'esperienza, infatti, attesta che si può comprendere a fondo il comportamento di un "ministro" se si conosce l'intreccio delle dinamiche personali e istituzionali. Il libro si propone come un'introduzione della complessa realtà dei meccanismi psicologici deviati e delle possibili strategie utili a modificarne le dinamiche. L'attenzione si concentra su otto modelli di disturbi di personalità comunemente rilevabili negli ambiti pastorali. Rimane la domanda: fino a che punto è possibile un cambiamento in un "ministro" con personalità disturbata? L'A. offre una visione di speranza sul futuro delle persone e del ministero pastorale: a suo giudizio è possibile intervenire anche con buoni risultati a condizione che i due contesti – personale e organizzativo – siano affrontati congiuntamente. Il testo può essere utile per gli incaricati al discernimento vocazionale, per i formatori dei candidati ai vari ministeri – in particolare a quello presbiterale –, oltre che per coloro che svolgono servizi di counseling, di psicoterapia, o che sono interessati al rapporto tra religione e personalità, tra psicoterapia e spiritualità.